

Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Settore;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di assegnare ai Comuni di Carpignano Salentino e Torricella il contributo integrativo per premialità, quantificato nei modi di cui alla deliberazione di G.R. n. 1158/2007, ammontante a: euro 9.711,00 per Carpignano Salentino; euro 3.799,85 per Torricella.
- Il Settore E.R.P. provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni interessati. I Comuni, in dipendenza di tale nuova assegnazione fondi, dovranno rimodulare gli importi attribuiti ai richiedenti e assegnare ai medesimi gli importi derivanti dalla originaria assegnazione regionale, aumentati dei fondi comunali e degli ulteriori fondi regionali relativi alla premialità, tenendo però sempre conto che il contributo massimo concedibile deve essere contenuto nei limiti di cui all'art. 2 - commi 3 e 4 - del DM. del 7/6/99.

I Comuni dovranno pertanto a consuntivo ritrasmettere le graduatorie all'Assessorato.

- Il Dirigente del Settore provvedere come previsto alle erogazioni.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2008, n. 1043

Ascoli Satriano (Fg) – Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). Legge regionale 27/07/2001, n. 20. Recepimento determinazioni di adeguamento assunte nella Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 11 comma 9 Legge regionale n. 20/2001. Attestazione di compatibilità.

L'Assessore all'Urbanistica, dott.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'Istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio 2° di seguito esplicitata e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistica, riferisce quanto segue:

Con nota n. 17738, pervenuta all'Assessorato all'Urbanistica in data 27.07.2007 ed acquisita al protocollo del 08.08.2007, il Comune di Ascoli Satriano ha trasmesso gli elaborati scritto-grafici relativi al P.U.G. del proprio territorio per il controllo di compatibilità da effettuarsi da parte della Giunta Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11, punto 7 della L.R. n. 20/2001 recante "Norme generali di governo ed uso del territorio".

Con deliberazione n.2216 del 21/12/2007, per le motivazioni esplicitate nella relazione istruttoria effettuata dai competenti uffici del Settore urbanistico Regionale, parte integrante dello stesso atto, la Giunta regionale ha attestato la non compatibilità del P.U.G. al Comune di Ascoli Satriano e ciò ai sensi dell'art. 11 - commi 7 e 8 - della stessa L.R. n.20/2001.

Con nota n.706 del 22/01/2008 il Sindaco del Comune di Ascoli Satriano, in base alle disposizioni di cui all'art. 11 - comma 9 - della L.R. n.20/2001, ha indetto per il giorno 31/01/2008 specifica Conferenza di Servizi da tenersi presso l'Aula consiliare del Comune di Ascoli Satriano. Con nota regionale prot. n. 179/SP del 29/01/2008 a firma dell'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente si confermeva il rinvio della C. di S. alla data del 01/02/2008, con invito a convocare anche

l'Amministrazione Provinciale di Foggia.

La Conferenza di Servizi ha avuto luogo in quattro distinte riunioni (tenutesi nei giorni 01.02.2008, 05.02.2008, 11.02.2008 e 28.02.2008) con il seguente svolgimento:

Seduta del 01.02.2008

Il giorno 1/febbraio 2008, alle ore 11,30, presso l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia, regolarmente convocata ai sensi della vigente legislazione regionale in materia di approvazione dei piani urbanistici, ex L.R. 20/01, sono presenti:

- Assessore all'urbanistica della Regione Puglia: Prof.ssa Angela Barbanente
- Il Sindaco della Città di Ascoli Satriano: dott. Antonio Rolla
- Il Dirigente del Settore Urbanistico Regionale: ing. Nicola Giordano
- Il Dirigente dell'Ufficio Strumentazione Urbanistica Reg./le : arch. Fernando di Trani;
- Il dirigente del Settore Tecnico della Città di Ascoli Satriano: arch. Gioacchino Casamassima
- Il progettista del PUG della Città di Ascoli Satriano: Arch. Bartolomeo D'Emilio
- Funge da segretario della Conferenza dal Segretario Comunale dott. Paolo De Bonis

Preliminarmente il Sindaco consegna fascicolo con le controdeduzioni ai rilievi fatti con la delibera regionale 2216 del 21/12/2007.

Con riferimento alle altre osservazioni fatte si passa a discutere i singoli punti della Del. di G.R. n. 2216/07

PUNTO 1 : ARE PROTETTE

Il Sindaco produce gli elaborati integrativi e sostitutivi individuati come : Tavola 14/f ter-ATD- vincoli faunistici boschi . macchie , biotopi SIC-IT 9120011; Tavola 20/e ter previsioni strutturali- intero territorio comunale redatto su CTR. Nei suddetti elaborati è riportata la perimetrazione delle aree di cui al SIC IT 91211, che allo stato, per un mero disagio, non è stata rimessa ufficialmente al competente ufficio

Parchi della Regione l'elaborato relativo allo "Studio di valutazione d'incidenza", richiesto dal settore regionale Ecologia con nota 6486 del 19/aprile 2007, per cui con riferimento a quanto sopra il Sindaco comunica che provvederà immediatamente ad adempiere alla richiesta. Inoltre si conviene che la cartografia riporti il perimetro dell'area protetta "Parco fluviale del Fiume Ofanto.

PUNTO 2 : PUTT/Paesaggio

ATD vincoli archeologici: si ritiene di dover acquisire i decreti emessi dal competente Ministero del BB.CC.AA.

ATD Beni culturali: si prende atto che nella Tavola 21 bis adottata dal Consiglio Comunale sono riportate per l'ambito urbano le aree così dette "VAC" e "VAR" riferite rispettivamente a vincoli e segnalazione archeologica e vincoli e segnalazione architettonica, per le quali si conviene di differenziarne la natura con relativa cartografizzazione.

ATD Beni "Tratturi": dal raffronto tra la Tavola 14 in scala 1/25000 e la Tavola 20/c in scala 1/10.000 si rilevano carenze circa il riporto dei tratturi stessi (esemplificativamente quello individuato con il n° 445 è riportato solo parzialmente); si conviene, quindi, la necessità di un controllo più accurato anche sulla scorta degli atti ufficiali dell'ufficio regionale dei tratturi. A tale proposito il Sindaco fa presente che sono in corso i lavori della Conferenza di servizi per l'approvazione del piano tratturi del comune.

ATD Beni "Masserie e Poste": si conviene in ordine alla necessità, secondo quanto previsto dal PUTT/P, del loro riporto su cartografia catastale in opportuna scala (se. 1:2000), e con conseguente individuazione delle aree di pertinenza e della aree annesse.

ATD " Corsi d'acqua": dal raffronto tra la cartografia prodotta e l'ortofoto digitale si rilevano carenze in ordine alla lettura del territorio e, quindi, al mancato riporto della idrografia superficiale e di corsi d'acqua (esemplificativamente si

confronti la riportata interruzione del corso d'acqua contraddistinto con il n°445); si conviene pertanto di operare approfondimenti in ordine ai caratteri idrogeologici del territorio provvedendo alla relativa cartografazione e indicazione delle norme di tutela;

ATD "Geomorfologia": se ne rileva la carenza e si conviene, pertanto, di pervenire ad approfondimenti in ordine alla effettiva situazione geomorfologica e conseguente cartografizzazione.

ATD "Boschi e macchie": si conviene in ordine alla necessità di ulteriori approfondimenti, anche sulla base dell'ortofoto digitale pervenendo alla integrazione cartografica delle indicazioni rilevate nel PUG

PUNTO 3: AMBITI TERRITORIALI ESTESI

Per quanto riguarda gli ATE si conviene che ad esito delle integrazioni ed approfondimenti degli ATD in ordine alla necessità della conseguente rivisitazione e/o integrazione dei valori paesistici prospettati nel piano.

PUNTO 4: SETTORE PRODUTTIVO

In relazione alle zone produttive si conviene sul ridimensionamento della zona artigianale prevista dal PDF in misura pari a Ha 70 ubicata in un area fortemente acclive, a una zona artigianale prevista dal PUG per una superficie di Ha 3 su parte pressoché pianeggiante lungo la via Stingi già urbanizzata ed interessata da alcuni insediamenti esistenti, come prospettato in questa sede dall'Amm/ne Com/le.

Per quanto riguarda la zona industriale il Sindaco comunica che la zona industriale esistente è in stato di avanzata realizzazione e di quanto sopra la Conferenza ne prende atto. Su proposta del Sindaco i lavori della Conferenza vengono sospesi alle ore 15,00 ed aggiornati alla data del 5.02.08 alle ore 14,30, previa comunicazione del presente verbale all'Amministrazione Provinciale di Foggia.

Seduta del 05.02.2008

Il giorno 5/02/2008, alle ore 15,00, in prosie-

guo della seduta del 01/02/08 presso l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia, ai sensi della vigente legislazione regionale in materia di approvazione dei piani urbanistici, ex L.R. 20/01, sono presenti:

- Assessore all'urbanistica della Regione Puglia: Prof.ssa Angela Barbanente
- Il Sindaco della Città di Ascoli Satriano: dott. Antonio Rolla
- Il Dirigente del Settore Urbanistico Regionale: ing. Nicola Giordano
- Il Dirigente dell'Ufficio Strumentazione Urbanistica Reg./le : arch. Fernando di Trani;
- Il dirigente del Settore Tecnico della Città di Ascoli Satriano: arch. Gioacchino Casamassima
- Il progettista del PUG della Città di Ascoli Satriano: Arch. Bartolomeo D'Emilio
- Funge da segretario della Conferenza dal Segretario Comunale dott. Paolo De Bonis

Preliminarmente il Sindaco consegna la documentazione inerente la trasmissione del verbale della seduta del 01/02/2008 alla Amministrazione provinciale per quanto di propria competenza, a mezzo di nota Fax prot.N0 1153 in data 04/02/2008

Con riferimento alle altre osservazioni richiamate nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2216/2007 si passa a discutere i singoli punti non ancora esaminati e relativi al settore residenziale

PUNTO 5 : SETTORE RESIDENZIALE

Si passa alla disamina delle zone omogenee di tipo A e B in generale; si conviene in particolare nei termini seguenti:

Per quanto attiene alla zona omogenea di tipo A centro storico all'art. 6 01 delle NTA si depenna al sub 3 il secondo comma, rilevando che la previsione di nuova edificazione nel nucleo più antico non risponde a esigenze oggettive di valorizzazione del tessuto edilizio esistente.

A riguardo della zona normata con l'art. 6.02 si condivide che le caratteristiche architettoniche di

pregio e la intitolazione "Centro antico" contrastino con la tipologia di zona omogenea B1 e con la ammissione di nuove costruzioni previste all'ultimo comma dello stesso articolo, considerate eventuali.

Pertanto lo stesso articolo viene così modificato " art. 6.02- Zona A1 - centro antico" e l'ultimo comma viene soppresso

- A riguardo della zona B05, a valle della via Minerva si evidenzia che l'area è soggetta per una buona parte alle previsioni del PAI come area ad alta probabilità di inondazione, e per tanto necessita di una pianificazione attuativa preventiva estesa all'intera zona, con ripartizione di utili ed oneri tra i proprietari, che lasci libera da edificazione le aree soggette ad alta pericolosità curando la regimentazione delle acque ; il tutto da sottoporre al parere dell' Autorità di Bacino,
- A riguardo delle zone omogenee periurbane di tipo B2, oggetto di accoglimento d'osservazioni di cittadini, da parte del Consiglio Comunale, alla luce di preesistenze edilizie, si ritiene di dover limitare l'altezza a m. 7,50 con due piani fuori terra e ciò in relazione alla localizzazione marginale rispetto al centro urbano.

Il Sindaco, previo chiarimento dell'ufficio tecnico comunale, evidenzia che le zone omogenee di tipo B03 e B04 sono pressoché sature e che le osservazioni prospettate in questa sede sono sotto il profilo tecnico ma confermate della filosofia del PUG.

Infine proseguendo nella lettura più puntuale del Piano si rileva la necessità a riguardo degli standards di operare opportuni approfondimenti circa la verifica degli stessi.

A questo punto si aggiorna la seduta nello stesso luogo alla data del alle ore con obbligo per l'Amministrazione di notificare il presente verbale all'Amministrazione provinciale.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Seduta del 11.02.2008

Il giorno 11/02/2008 alle ore 13,00 in prosieguo della seduta del 5/02/2008 e in prosieguo della seduta del 01/02/08 presso l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia, ai sensi della vigente legislazione regionale in materia di approvazione dei piani urbanistici, ex L.R. 20/01, sono presenti:

- Assessore all'urbanistica della Regione Puglia: Prof.ssa Angela Barbanente
- Il Sindaco della Città di Ascoli Satriano: dott. Antonio Rolla
- Il Dirigente del Settore Urbanistico Regionale: ing. Nicola Giordano
- Il Dirigente dell'Ufficio Strumentazione Urbanistica Reg./le : arch. Fernando di Trani;
- Il dirigente del Settore Tecnico della Città di Ascoli Satriano: arch. Gioacchino Casamassima
- Il progettista del PUG della Città di Ascoli Satriano: Arch. Bartolomeo D'Emilio
- Funge da segretario della Conferenza dal Segretario Comunale dott. Paolo De Bonis

Preliminarmente il Sindaco consegna la documentazione inerente la trasmissione del verbale della seduta del 05/02/2008 alla amministrazione provinciale per quanto di propria competenza, a mezzo di nota Fax prot.? 1274 in data 06/02/2008

Con riferimento alle altre osservazioni fatte si passa a discutere i singoli punti della Del. di G.R. n. 2216/07 non ancora discussi nelle sedute precedenti:

Si passa alla disamina degli standard e del dimensionamento residenziale rilevando quanto segue:

- gli standard di pertinenza delle zone produttive non possono essere computate tra gli standard a servizio della residenza. Si rileva, tuttavia, l'esiguità di dette previsioni nell'economia complessiva degli standard, che comunque ampiamente soddisfano i minimi di legge. Si osserva, inoltre, che se anche si considerassero il parco del "seminario vecchio" ed il campo sportivo comunale come servizi di

livello urbano e territoriale, gli standard di quartiere sarebbero comunque soddisfatti.

- per quanto attiene il dimensionamento residenziale, si osserva che nelle zone d'espansione ubicate nei pressi della stazione ferroviaria si è operato un ridimensionamento notevole del carico insediativo previsto dal PDF vigente, assommando la popolazione insediabile a 4150 abitanti.
- si rileva inoltre che, alla luce delle dichiarazioni in ordine alla saturazione B03 e B04, del contenimento dell'altezza massima consentita nelle B2 e dei limiti insediativi dettati dal PAI per la zona B05, residuano nel centro urbano 385(PEEP/B), 164(B01), circa 90 (B05), 200 (C4) abitanti, per un totale di 839. A questa capacità insediativa aggiuntiva si deve sommare la previsione insediativa di 200 abitanti nella frazione San Carlo.
- si conviene di ridimensionare la capacità insediativa totale eliminando la previsione nella zona C4, condividendo che la sua localizzazione prospiciente la zona produttiva e al di là della fascia di rispetto cimiteriale rende inidonea la previsione dal punto di vista urbanistico e, in ragione della preesistenza di un manufatto produttivo e della vecchia previsione di zona D, si conviene circa l'opportunità di confermare la previsione di zona D del vecchio PDF, limitatamente al perimetro della zona C4 del PUG.

Si consegna un file contenente siti d'interesse archeologico forniti dall'Università di Foggia, incaricata della redazione della carta dei beni culturali della Regione, ai fini della integrazione degli ATD del PUTT/P e della definizione dei conseguenti ATE.

Si esaminano le norme tecniche della zona agricola ribadendo la necessità di modificare la disciplina delle zone rurali di interesse paesaggistico in correlazione alla classificazione degli ATE nel PUTT/P.

Si sottolinea che in quest'ultime zone, lotto minimo, densità e destinazioni d'uso previsti sono assolutamente incompatibili con gli indiriz-

zi, le direttive e le prescrizioni di tutela del PUTT/P. Pertanto la questione sarà oggetto di approfondimento della prossima seduta della conferenza di servizio da tenersi disponendo della cartografia e delle norme tecniche di attuazione integrate e modificate alla luce delle analisi paesaggistiche richieste.

Di quanto si è redatto, il presente verbale aggiornando la conferenza al 28/02/2008 alle ore 15,00.

Seduta del 28.02.2008

Il giorno 28/02/2008 alle ore 15,00 in prosieguo della seduta del 11/02/2008, del 5/02/2008 e del 01/02/08 presso l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia, ai sensi della vigente legislazione regionale in materia di approvazione dei piani urbanistici, ex L.R. 20/01, sono presenti:

- Assessore all'urbanistica della Regione Puglia: Prof.ssa Angela Barbanente
- Il Sindaco della Città di Ascoli Satriano: dott. Antonio Rolla
- Il Dirigente dell'Ufficio Strumentazione Urbanistica Reg./le : arch. Fernando di Trani;
- Il Dirigente del Settore Tecnico della Città di Ascoli Satriano: arch. Gioacchino Casamassima
- Il Progettista del PUG della Città di Ascoli Satriano: Arch. Bartolomeo D'Emilio
- Funge da segretario della Conferenza il dott. Paolo De Bonis Segretario Comunale della città di Ascoli Satriano

Preliminarmente il Sindaco consegna la documentazione inerente la trasmissione del verbale della seduta del 11/02/2008 alla amministrazione provinciale per quanto di propria competenza, a mezzo di nota Fax prot. ? 1461 in data 12/02/2008

Il Sindaco fornisce la seguente documentazione integrativa e sostitutiva costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. 14 /a bis, Tav. 14/c bis, Tav. 14/c.1, Tav. 14/c.2, Tav. 14/d bis, Tav. 14/f bis, 14/h, Tav. 14/i, Tav. 14/l, Tav. 14/g, Tav. 20/a bis, Tav. 20/b bis, Tav. 20/c bis, Tav. 20/d bis, Tav. 20/e bis,

Tav. 20 ter, Tav. 21/a bis, Tav. 21 ter, Tav. 22 ter, Allegato B Norme tecniche di attuazione.

Esaminati i documenti presentati, si prende atto delle integrazioni e sostituzioni operate onde conseguire la compatibilità richiesta dalla legge regionale n. 20/01, che si condividono integralmente. Esse sono le seguenti:

- le tavole relative agli ambiti distinti riportano le aree di pertinenza e le aree annesse oltre che su C.T.R. anche su cartografia catastale con particolare riferimento ai beni culturali diffusi nel territorio agrario e i siti archeologici;
- le tavole relative all'ambito territoriale distinto idrologia superficiale (Tav. 14/d bis) riportano il reticolo idrografico in uno alle aree annesse dello spessore di m 300 per il Fiume Ofanto e Carapelle, di m. 150 per gli affluenti principali e di m. 50 per gli affluenti secondari;
- in relazione all'allegato B Norme tecniche di attuazione, le stesse riportano integrazioni e modifiche, che si condividono in quanto conformi a quanto concordato nella precedente riunione, per gli articoli:
- Art. 4.01.a, Art. 4.02, Art. 4.03, Art. 4.05. Art. 4.06. Art. 4.07.3. Art. 4.07.03/bis; Art.4.07.5.1, Art.4.07.5.2, Art. 4.07.6.1, Art.4.08. Art.4.08.1. Art. 5.01. Art.6.01, Art. 6.02, Art. 6.03.2. Art. 6.04. Art.6.05.3. Art. 6.07.

Si prende atto altresì che, così come concordato nella precedente riunione di Conferenza, i parametri relativi al lotto minimo di intervento in zona agricola sono stati indicati in mq 10.000 anziché 5.000. Inoltre, in relazione alla ridefinizione concordata nella stessa riunione degli ATE, per ogni singolo ATE sono state previste altezze diverse a seconda del livello di tutela, da un massimo di m 7.50 a un minimo di 4.50.

Per quanto riguarda l'Art. 4.07.2 la modifica apportata consiste nella introduzione di un ultimo comma relativo alla ricognizione dei corsi d'acqua.

Per quanto riguarda l'Art. 4.07.3 la modifica

apportata consiste nella introduzione di un nuovo primo comma relativamente alla caratterizzazione boschiva del territorio. - Per quanto riguarda l'Art. 4.07.5 la modifica apportata consiste nell'integrazione dei beni archeologici e relativa disciplina. Per quanto attiene ai documenti di seguito indicati, si conviene quanto in appresso. Le tavole Tav. 20/a bis, Tav. 20/b bis, Tav. 20/c bis, Tav. 20/d bis, Tav. 20/e bis relative alle previsioni strutturali sono da integrare con riamagliamenti e/o riclassificazioni degli ambiti territoriali estesi paesaggistici in una logica di continuità territoriale e omogeneità rispecchianti la rilevanza e la consistenza dei valori paesaggistici dei beni presenti, come indicato nelle tavole stesse.

Le tavole relative all'ambito territoriale del Parco regionale del fiume Ofanto deve essere interessato da due diverse classificazioni coincidenti con la zona 1 e zona 2 del parco stesso, rispettivamente classificate ATE di tipo A e ATE di tipo B;

Le tavole relative agli ambiti territoriali distinti vincoli faunistici, ecc. (Tav. 14/f bis) devono riportare anche le aree annesse dello spessore di m. 100;

Le tavole relative agli ambiti territoriali distinti geomorfologia (Tav. 14/i) devono riportare una integrazione dei versanti significativi e delle linee di crinali in uno alle aree annesse dello spessore di m. 100.

In relazione all'allegato B Norme tecniche di attuazione, si conviene quanto segue. Per quanto riguarda l'Art. 4.02 la modifica da apportare consiste nella definizione di zona Agricola E per i territori di cui agli ATE E e D, nonché nella eliminazione della parola "industriale" al comma 2 che è stata sostituita con la parola "produttive", e nella introduzione dopo la parola "carburanti" delle parole "nonché le infrastrutture tecnologiche come"

Per quanto riguarda l'Art. 4.03 la modifica da apportare consiste nella eliminazione dell'intero comma 2

Per quanto riguarda l'Art. 4.05 la modifica da apportare consiste nella eliminazione del riferimento all'ATE tipo D sia nel titolo che al comma 1. Inoltre alla fine del comma 1 sono da aggiungere le seguenti parole "sono da incentivare l'agriturismo e il turismo rurale che consenta il recupero del patrimonio architettonico esistente". Al terzo comma deve essere eliminato l'inciso posto tra parentesi.

Per quanto riguarda l'Art. 4.06 la modifica da apportare consiste nella sostituzione del parametro 10.000 relativo alla superficie minima fondiaria con il parametro 20.000 mq. Per quanto riguarda l'Art. 4.07.6.1 la modifica da apportare consiste nell'inserimento dopo la parola "architettoniche" delle seguenti parole ", avendo cura di salvaguardare i caratteri tipologici dei beni da tutelare e di contenere l'altezza degli ampliamenti nei limiti e nelle sagome dei manufatti esistenti.

Per quanto riguarda l'Art. 4.08, esso deve essere modificato con l'introduzione di specifica disciplina per ogni singola zona indicata con le sigle D1, D1a, D1b e D1c. nonché introducendo le altezze massima pari a 7.50 m e, per la zona PIP via Cerignola, il rinvio a una variante al PIP finalizzata al recupero delle volumetrie assentite e non più realizzabili in conseguenza dell'apposizione del vincolo archeologico.

Per quanto riguarda l'Art. 6.03.2 la modifica da apportare consiste nella riduzione dell'indice fondiario da 9 a 5 mc/mq in adesione alle disposizioni legislative in vigore.

Si prende atto, in conclusione, che tutte le modifiche concordate nella precedente riunione della Conferenza sono state effettivamente introdotte.

Subordinatamente alla introduzione negli atti di Piano delle modifiche-prescrizioni sopra riportate, la Conferenza dei servizi

DETERMINA

La compatibilità del PUG ai contenuti dell'art.

9 della legge regionale n. 20/2001 :

La compatibilità del PUG ai contenuti del PUTT/Paesaggio.

Ciò premesso nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, tenutasi il 28/02/2008, a fronte delle specifiche problematiche precedentemente approfondite e dei nuovi elaborati scritto - grafici integrativi e sostitutivi (rispetto a quelli adottati con deliberazione consiliare n. 14 del 15.02.2007) predisposti dal Comune di Ascoli Satriano, si è addivenuto alle puntuali verifiche delle modifiche apportate al PUG, ritenute necessarie al fine di conseguire il controllo positivo di compatibilità ai sensi dell'art. 11, cc.7 e 8, L.R. n.20/2001.

Più puntualmente gli elaborati, sostitutivi e integrativi di quelli già adottati con la Del. Di C.C. n.14 del 15/02/2007 e già modificati in seguito all'accoglimento delle osservazioni, acquisiti in sede di conferenza, sono: Rapporto del PUG con il PUTT/p:

Tav. 14/a bis
A.T.E. - CARTOGRAFIA I.G.M. (SCALA 1:30.000)

Tav. 14/Cbis
AID. - VINCOLI E SEGNALAZIONI ARCGEOLOGICHE ED ARCHITETTONICHE (scala 1:30.000)

Tav. 14/C.1
AREE VINCOLATE E CON RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI (scala 1:5.000)

Tav. 14/C.2
SISTEMA DELLE MASSERIE E POSTE SU MAPPA CATASTALE (scala 1:5.000)

Tav. 14/d bis
A.T.D. - IDROLOGIA SUPERFICIALE (scala 1:30.000)

Tav. 14/f bis
A.T.D.-VINCOLI FAUNISTICI BOSCHI,

MACCHIE, BIOTOPI (scala 1:30.000)

Tav. 14/h

A.T.D. - GEOMORFOLOGIA: cigli e pendenze (scala 1:30.000)

Tav. 14/i

A.T.D. - GEOMORFOLOGIA: versanti significativi (scala 1:30.000)

Tav. 14/1

PUTT/P - SISTEMA DELLE TUTELE PARCO OFANTO (L.R. N37/2007) (scala 1:20.000)

Tav. 14/g

A.T.D. - GEOMORFOLOGIA: reticoli fluviali, arenili e piane alluvionali; cigli e crinali (scala 1:30.000)

Previsioni strutturali:

Tav. 20/a bis INTERO TERRITORIO COMUNALE REDATTO SU C. T.R. (scala 1:10.000) •

Tav. 20/b bis INTERO TERRITORIO COMUNALE REDATTO SU C. T.R. (scala 1:10.000)

Tav. 20/c bis INTERO TERRITORIO COMUNALE REDATTO SU C. T.R. (scala 1:10.000)

Tav. 20/dbis INTERO TERRITORIO COMUNALE REDATTO SU C.T.R. (scala 1:10.000)

Tav. 20/e bis INTERO TERRITORIO COMUNALE REDATTO SU C. T.R. (scala 1:10.000)

Tav. 20 ter PREVISIONI PROGRAMMATICHE PREVISIONI GENERALI (scala 1:5.000)

Previsioni programmatiche:

Tav. 21/a bis PREVISIONI PROGRAMMATICHE VERIFICA STANDARD (scala 1:2.000)

Tav. 21 ter PREVISIONI PROGRAMMATICHE AMBITO URBANO-ZONIZZAZIONE (scala 1:2.000)

Tav. 22 ter PREVISIONI PROGRAMMATICHE INDIVIDUAZIONE P.U.E. (scala

1:2.000)

Allegato B NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Ciò stante e nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. n.20/2001 (art. 11 comma 11), l'Amministrazione Comunale di Ascoli Satriano con nota prot.3985 del 17/04/2008 ha trasmesso copia del verbale n.4 del 28/02/2008 ai fini del conseguimento del controllo positivo ex art.9 L.R. n.20/01.

Tutto ciò premesso e preso atto degli adeguamenti operati dal Comune nel complesso e con particolare riferimento a quanto riportato negli elaborati sopra elencati dall'Amministrazione comunale ad esito delle risultanze della C.di S. del 28/02/2008, e preso altresì atto del verbale n.4, ove è operata una disamina puntuale delle diverse problematiche affrontate nel corso dei lavori di conferenza, deve rilevarsi che in ordine alle valutazioni operate dalla G.R. con Delibera n. 2216/2007 non sussistono più gli elementi che hanno comportato l'attestazione di non compatibilità e ciò in relazione alle modifiche convenute in sede di Conferenza di servizi ed introdotte negli elaborati di cui innanzi e che qui devono intendersi integralmente richiamate.

Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone alla Giunta Regionale:

Di recepire la determinazione di adeguamento del P.U.G. del Comune di Ascoli Satriano, assunta dalla Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art.11 - comma 9 - L.R. n.20/2001, giusto verbale in data 28.02.2008 n. 4;

Di prendere atto delle conseguenti modifiche apportate agli elaborati del P.U.G. esaminati in conferenza di servizi e contenenti gli avvenuti adeguamenti cartografici e crittografici, dando atto altresì che gli elaborati costituenti il P.U.G. di Ascoli Satriano corrispondono a quelli in precedenza elencati (e puntualmente riportati nel verbale n.4 del 28.02.2008) e che qui per economia espositiva debbono intendersi integralmente

riportati;

Di prendere atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'Ufficio delle nuove "Norme tecniche di Attuazione" allegate alla nota comunale n.2220 del 03.03.2008, acquisita al protocollo del Settore Urbanistica con n.2362 del 13.03.2008;

Di attestare, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.20/2001, per le motivazioni esplicitate nella relazione sopra riportata, la compatibilità del P.U.G. del comune di Ascoli Satriano con le disposizioni della L.R. n.20/2001 e del Piano Urbanistico Tematico per il Paesaggio approvato con deliberazione G.R. n.1748 del 15.12.2000;

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97, punto d).

Copertura Finanziaria di cui alla l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente f.f. Ufficio II e del Dirigente di Settore.

- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI APPROVARE la relazione dell'assessore all'Assetto del Territorio;
- DI RECEPIRE la determinazione di adeguamento del P.U.G. del Comune di Ascoli Satriano, assunta dalla Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 11 - comma 9 - L.R. n.20/2001, giusto verbale in data 28.02.2008 n. 4;
- DI PRENDERE ATTO delle conseguenti modifiche apportate agli elaborati del P.U.G. dall'Amministrazione comunale, dando atto altresì che gli elaborati costituenti il P.U.G. di Ascoli Satriano sono quelli in relazione elencati e che qui per economia espositiva debbono intendersi integralmente riportati;
- DI ATTESTARE, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, per le motivazioni esplicitate nella relazione sopra riportata, la compatibilità del P.U.G. del Comune di Ascoli Satriano con le disposizioni della L.R. n.20/2001 e del Piano urbanistico Territoriale per il Paesaggio approvato con Deliberazione di G.R: n.1748 del 15/12/2000;
- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. e sulla G.U. (da parte del Settore Urbanistico Regionale).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola